

Del primo disco dei Mandillä, Da O Vivo, abbiamo scritto, e bene, alcuni anni fa; ma quello era un tributo dedicato a De Andrè, per di più dal vivo, fatto di canzoni tradotte in genovese. Il gruppo di Moneglia esce adesso con un nuovo disco, Ciassa Marengo 26, che prende il nome dal 'posto' dove si riunisce la band. Finalmente possiamo ascoltare gli undici nuovi brani composti da Giuseppe Avanzino, con il cameo di una bella versione di La Mauvaise Reputaition di Georges Brassens. I brani vertono su argomenti storici (la peste di Morte Neigra) antropologici (Gente do me paize, Feugo De Sant'Antonio) o umoristici (O Paize Da Succa) e sono tutti in un dialetto genovese tinto di toni levantini. La voce di Avanzino, piuttosto impetuosa è il punto forte del disco, che gode degli ottimi arrangiamenti del jazzista Lorenzo Capello: un felice mix di folk e canzone d'autore con l'aggiunta di qualche inaspettato ingrediente sonoro. A presto, dunque, su qualche palco estivo... **(Fausto Meirana)**